

BASKET

Da Livorno una lettera a Berlusconi

Il «Caso Livorno» continua a tenere banco in queste giornate di basket senza pace. Fra Coppe europee e campionato adesso arriva addirittura una lettera al presidente del Consiglio Berlusconi del giocatore con il cartellino di Livorno, ex formazione di serie A2 «Abbiamo deciso di rivolgerci a Lei non per un intervento di carattere assistenzialista ma per la tutela del diritto al lavoro dal momento che ognuno di noi avrebbe la possibilità di trovare una collocazione in altre squadre ma la sopravvalutazione data ai nostri cartellini ci condanna in concreto, ad essere dieci disoccupati in più nel nostro Paese».

SCI. Oggi in Francia c'è il super gigante: fra i favoriti l'azzurro. E domani tocca a Tomba

Perathoner: «A Tignes per stupire»

Nella discesa libera femminile, che si è svolta ieri a Lake Louise negli Stati Uniti, bene l'azzurra Merlin (4°). Sfortunatissima Isolde Kostner, caduta nel momento in cui i cronometri le regalavano la prima piazza.



Perathoner, impegnato oggi nel supergigante

DAL NOSTRO INVIATO MARCO VENTIMIGLIA

TIGNES (Francia) Arrivi sull'altro versante delle Alpi, per questo secondo week-end della Coppa del mondo, e ti ritrovi in un paesino montano affacciato su un lago ghiacciato. Questa Tignes località sciistica francese ad un tiro di schioppo dalla più celebre Val d'Isère ha un pregio ed un difetto che ti balzano subito agli occhi. Il difetto, purtroppo perenne, sta in quei casermoni di cemento che ospitano i turisti. Per cogliere invece il momentaneo pregio basta guardarsi intorno: il terreno è bianco, così come il cielo gravido di nuvole. Sì, avete capito bene, a Tignes non solo c'è la neve ma addirittura nevica. Un' autentica manna per gli organizzatori della Coppa, i quali stanno cercando disperatamente di sfuggire alle correnti calde che impazzano per l'Europa in questo anomalo dicembre. E così, la bruttina Tignes, con i suoi pendii trop-

po morbidi, è divenuta il centro dello sci d'autunno. La settimana scorsa un gigante ed uno speciale, con Tomba sugli altari. Oggi alle 12.00 è il turno degli specialisti del supergigante mentre domani tocca ancora ai giganti e all'Alberto nazionale. Presentare un supergigante, o peggio indicarne i favoriti, è uno dei compiti più ingrati per il cronista della neve figuriamoci poi se trattasi della prima gara di stagione con l'incertezza aggiuntiva che ne consegue. Specialità «bastarda» dello sci, divenuta con gli anni sempre più simile alla discesa, il superG si trasforma spesso in una lotta dove vince il concorrente che azzecca sul momento le giuste traiettorie. Sul momento, perché a differenza della libera non è consentito effettuare delle discese di prova sul tracciato. «È una pista facile che appiattirà

i valoni. Se proprio devo fare dei nomi per il podio indico i soliti Aamodt, Mader e poi discesisti come Trinkl e Assinger. E se permettete anche il sottoscritto non stia a guardare». Chi parla è Werner Perathoner un ragazzo altoatesino di 27 anni che ha fama di essere lo scavezzacollo della squadra azzurra. E attenzione farsi una nomea del genere in un ambiente già «frizzante» come quello degli uomini jet non è cosa da poco. Il mio primo grave incidente - racconta il biondo Perathoner - lo ebbi da ragazzo. Era il 1983 e mi buttai su una pista di discesa in Val Gardena che era stata lasciata senza sorveglianza. Caddi e mi ruppi due vertebre rimasi immobile a letto per sette settimane. Basta ascoltarlo qualche minuto il sorridente Werner per capire che la sua fama non è usurpata. «In tutto ho subito dieci operazioni: al

ginocchio otto al sinistro e una al destro. Un interlocutore azzarda veramente «sarebbero nove». Niente affatto - insorge il nostro - Sono dieci perché uno degli interventi al ginocchio è stato doppio. Poi rovo al chirurgo quel che è del chirurgo. Perathoner ritorna sulla gara odierna. «Io mi sento bene però non sottovalutate i miei compagni di squadra. Credo che i più in palla (gli azzurri iscritti al superG sono dieci ndr) siano Fatton, Runggaldier e Vitalini». Non tocca ancora a lui ma l'imminente ritorno di Tomba sul luogo della sua più recente vittoria fa ombra anche ai supergigantisti. «Lo so - commenta Werner - dicono che qualora si trovi a lottare per la conquista della Coppa del Mondo Alberto potrebbe partecipare agli ultimi superG della stagione. Farebbe benissimo con il suo fisico può andare lontano pure in questa specialità. Sempre però

che sia disposto ad assumersi dei rischi. Se uno ha paura e meglio che lasci perdere». Ed a ribadire il suo ruolo di Rambo delle nevi Perathoner boccia la proposta con divisa da Tomba di introdurre le prove nei supergiganti. «Ma quali prove e prove. Il bello di questa gara è che non sai cosa ti aspetta alla curva successiva». Fin qui la gara di questa mattina che potrebbe anche essere disputata sotto il sole grazie ad una provvidenziale variazione atmosferica. Intanto dal Sestriere giungono notizie sugli imminenti spostamenti di Tomba. Il bolognese dovrebbe sbarcare qui soltanto nel pomeriggio. E domani subito dopo aver cercato un sospiro ritorno alla vittoria in gigante ripartirà immediatamente per il Sestriere. Lunedì sera sul Colle piemontese Alberto sarà il protagonista più atteso del primo slalom speciale in notturna della storia dello sci.

Pallacanestro Trieste nei guai: Burti in galera?

La magistratura greca ha chiesto all'Interpol di emettere un ordine di cattura internazionale per spaccio di sostanze stupefacenti contro Steve Burti il giocatore che la Illycaffè ha ingaggiato al posto di Middleton Burti che giocava nell'Fakris di Salonicco. Era stato fermato all'aeroporto di Atene il 14 novembre 1992 e trovato in possesso di due grammi di cocaina e 11 grammi di hashish. Il giocatore si è sempre dichiarato innocente affermando che lo stupefacente era stato messo nel suo bagaglio a sua insaputa. Intanto l'Illycaffè smentisce la notizia di un ordine di arresto internazionale contro Steve Burti.

F1: Imola e Monza sotto osservazione

Il consiglio mondiale della Fia ha confermato il calendario della prossima stagione di Formula uno tenendo però sotto osservazione Imola e Monza. Il mondiale 1995 di formula uno non salterà i due appuntamenti italiani ma la Casa dovrà inviare per i due circuiti rispettivamente entro il 31 gennaio ed il 31 marzo la conferma che saranno realizzati i necessari lavori.

Athletic Bilbao il Bilbao riborsora i suoi tifosi

L'Athletic Bilbao ha deciso di riborsare 3.000 pesetas a testa (circa 38 mila lire) a una parte dei tifosi che hanno seguito la squadra spagnola nella sfortunata trasferta di Parma per gli ottavi della Coppa Uefa. L'iniziativa riguarderà solo i 3.000 tifosi baschi che si erano affidati alle agenzie di viaggio queste avevano preteso prezzi più alti per i biglietti rispetto alle tariffe praticate dalla società italiana.



ASSOCIAZIONE ITALIANA CONTRO LE LEUCEMIE

Dall'8 all'11 dicembre nella tua città trovi le Stelle di Natale per sostenere la ricerca e la cura delle leucemie.

Se credi che la leucemia resterà un male inguaribile devi farci un favore. Piantarla.



AIL - Via Lancisi, 15 - 00161 Roma - c/c Postale n. 46716007

Nazionale Italiana Cantanti Sostenitrice AIL

Sotto l'alto patronato della Presidenza della Repubblica